



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 287

del 16/10/2018

O G G E T T O: Costituzione del "Sistema Pulo" comprendente il Pulo, il Parco Archeologico dell'ex Fondo Azzollini, il Museo Civico Archeologico del Pulo, l'ex Convento dei Cappuccini (Torre Pulo) e la cosiddetta Cava dei Dinosauri.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	ASSENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE
PANUNZIO Angela, Maria	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Socialità, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

Su impulso dell'Assessore alla Cultura, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio Beni Culturali e Musei è stata formulata la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

che viene sottoposta all'esame della Giunta:

Oggetto: Costituzione del “Sistema Pulo” comprendente il Pulo, il Parco Archeologico dell'ex Fondo Azzollini, il Museo Civico Archeologico del Pulo, l'ex Convento dei Cappuccini (Torre Pulo) e la cosiddetta Cava dei Dinosauri.

Premesso che:

nel territorio della Città di Molfetta è presente la dolina carsica di crollo, denominata Pulo, originata dal collasso di una o più cavità sotterranee all'interno degli strati del Calcere di Bari, attualmente di forma ovoidale, profonda 30 metri e con un diametro massimo di 170 metri, che nel corso dei millenni ha subito varie modifiche dal punto di vista morfologico. La dolina, antropizzata sin da 8.000 anni fa, durante il Neolitico tra i 7.700 e i 6.500 anni fa, era più profonda e meno vasta di oggi con un piccolo bacino di acqua salmastra sul fondo. Nel tempo riempitosi progressivamente, per il crollo e il conseguente arretramento delle pareti, il fondo della dolina è stato utilizzato dall'uomo per attività agricole mentre alcune grotte come stalle o cantine ancora agli inizi del 1900. Nel 1784, durante i lavori di realizzazione della Regia Nitriera Borbonica, l'Arciprete Giuseppe Maria Giovane rinviene i primi manufatti di età preistorica nelle terre del fondo della dolina e delle grotte dando così avvio alla scoperta archeologica di questo sito. Nei secoli successivi proseguono le campagne di scavo con Maximilian Mayer (1900-1901) nel Pulo e nel Fondo Spadavecchia, ed Angelo Mosso (1908/09) nei Fondi Spadavecchia e Azzolini dove si scopre il villaggio e la necropoli neolitica. Chiuso al pubblico a seguito dei danni provocati dal sisma del 1980 il Pulo è stato soggetto a lavori di recupero per la valorizzazione del complesso archeologico e ambientale dal 1997 al 2003 ma dopo alcuni anni di fruizione dal 2013 è rimasto chiuso al pubblico.

Tutto ciò premesso:

Viste le linee di mandato amministrativo (Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 10/08/2017) dalle quali risulta presente la realizzazione del “Sistema Pulo” per riportare alla piena fruizione dei cittadini, delle scuole e del turismo la dolina carsica, gli scavi archeologici ed il Museo Civico Archeologico del Pulo;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020, allegato al Bilancio di Previsione 2018/2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22/03/2018, nella Sezione Strategica dell'All.A che prevede il completamento del “Sistema Pulo” con la dolina, l'ampliamento degli scavi archeologici, il Museo Civico Archeologico del Pulo e l'acquisizione dell'ex

Convento dei Cappuccini , di proprietà privata, affinché tutto *questo “tesoro” possa essere inserito nei percorsi turistici, culturali ed archeologici della Puglia;*

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27/09/2018 che ha approvato la convenzione con cui la Città Metropolitana di Bari, proprietaria del Pulo concede in gestione per i prossimi venti anni alla Città di Molfetta il suddetto sito storico-archeologico-naturalistico;

Considerato che a poca distanza si trovano altri attrattori culturali di notevole importanza e precisamente:

- il Parco Archeologico dell'ex Fondo Azzollini. Oggetto di indagine archeologica da parte di Angelo Mosso (1908/09), che vi scoprì il villaggio e la necropoli neolitica, dal 1997 al 2008 è stato nuovamente luogo di scavo da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con finanziamento del Comune di Molfetta, per meglio documentare la sequenza delle fasi del villaggio neolitico a partire dalla fine del VII millennio A.C., e nel 2015, quando sono stati rinvenuti importanti tracce e reperti di alto valore scientifico e documentale tra cui la messa in luce dei primi 9 metri di lunghezza della “trincea Mosso”. La Soprintendenza ha scelto di dare sistemazione museografica a questa parte dello scavo, reinterrando temporaneamente il resto, per mostrare e rendere comprensibili i risultati del saggio attraverso un apparato divulgativo e descrittivo;
- il Museo Civico Archeologico del Pulo. Sito nella ex Casina Capelluti, casa di campagna dal 1835 della famiglia da cui trae il nome, poi Lazzaretto ai primi del Novecento e rimasta in abbandono per molti anni è stata oggetto di recupero conservativo funzionale su progetto del 1990 dell'ing. Giuseppe Picca. Destinato a contenitore museale nel 2001, allestito su progetto dell'arch. Antonio Conte ed infine aperto al pubblico nel novembre 2012 con la mostra “Natura, archeologia e storia del Pulo di Molfetta” curata dalla dott.ssa Francesca Radina del Centro Operativo per l'Archeologia di Bari della Soprintendenza Archeologia della Puglia. Nel 2015 ulteriori interventi per valorizzare, potenziare e migliorare la fruizione del Museo hanno consentito la sistemazione delle aree esterne, la realizzazione della saletta convegni, nell'area che probabilmente era stata destinata ad ospitare la cappella di Casina Capelluti, e la fornitura di nuovi arredi, servizi di comunicazione e dotazioni tecnologiche e per la didattica;
- l'ex Convento dei Cappuccini. Fondato nel 1536 sul ciglio meridionale della dolina, fu utilizzato dalla comunità religiosa solo per un breve periodo, per la scelta dei frati di venderlo e trasferirsi nel 1575 in una sede più vicina alla città di Molfetta. Tuttavia nel periodo di presenza presso il Pulo essi utilizzarono il fondo della dolina per attività agricole, colture di piante medicamentose ecc. e la Grotta I come luogo di sepoltura di sei individui originariamente sepolti in altro luogo della dolina stessa;
- la cava dei Dinosauri. Situata in località San Leonardo a un chilometro dal Pulo di Molfetta, è una cava a pozzo estesa circa mezzo ettaro (5000 mq) all'interno della quale si aprono due piazzali. Sulla superficie del piazzale di cava superiore, di circa 2000 mq, nel 2005 Davide Cesare Andriani, studente di Scienze Geologiche dell'Università di Bari, scoprì alcune orme di dinosauro. Dal 2008 ad oggi le superfici fossilifere sono state oggetto di due campagne di studio, sponsorizzate dall'Università di Bari e dalla Regione Puglia, durante le quali sono state ripulite da detriti, suolo e vegetazione e le orme

accuratamente rilevate. Sono state riconosciute almeno sette diverse morfologie di orme, con una densità fino a 20 orme per metro quadro e con la loro conseguente sovrapposizione. Si tratta delle tracce lasciate dall'attività di grandi e piccoli dinosauri, alcuni erbivori altri carnivori, sia bipedi che quadrupedi, con piste che si seguono per decine di metri. Notevole l'intervallo dimensionale, con orme di teropodi lunghe fino a 45 cm, riferibili ad animali di circa 12 m di lunghezza, e orme più piccole, lunghe 5-7 cm, riferibili a piccoli dinosauri bipedi di circa 1 m. Anche lo stato di preservazione cambia, con aree dove le orme sono ben definite, accanto ad aree quasi totalmente ablate. Il sito è sotto la tutela e vincolo della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia.

Considerato che è nelle disponibilità del Comune di Molfetta il Pulo, il Parco Archeologico-Ex Fondo Azzollini e il Museo Civico Archeologico del Pulo, si rende necessario, realizzare il Sistema Pulo, composto dalle sopraindicate aree ed edifici nonché dall'ex Convento dei Cappuccini e dalla cosiddetta cava dei Dinosauri, al fine di promuovere la valorizzazione culturale e turistica, con ricadute sull'economia del territorio, di un'area archeologica tanto ricca anche di emergenze naturali e storiche;

Visto il D.lgs n.267/2000 e ss. mm ed. ii;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Di costituire il "Sistema Pulo" comprendente il Pulo, il Parco Archeologico dell'ex Fondo Azzollini, il Museo Civico Archeologico del Pulo, l'ex Convento dei Cappuccini, e la cosiddetta Cava dei Dinosauri.
2. Di dichiarare di pubblico interesse ed utilità tutti i siti sopra indicati, compresi quelli attualmente di proprietà privata.
3. Stante le variegate aree di interesse del Sistema Pulo: ambientale, archeologico, culturale, turistico, didattico e dei lavori pubblici, i vari assessorati interessati costituiscono sin d'ora un gruppo di lavoro unitario che sarà formalizzato con disposizione del Sindaco ex art. 50 D.Lvo 267/2000.
4. Di dare mandato al Dirigente del Settore Ambiente di procedere all'affidamento degli incarichi relativi all'attuazione di cui sopra in relazione alle acquisizioni ed ai lavori di piena fruibilità e messa in sicurezza a partire dalla dolina ed a curare tutti i siti su indicati, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Bari, e alla

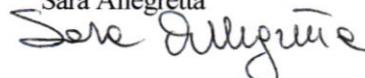
responsabile del Servizio Beni Culturali e Musei per le parti di competenza, specificatamente alle procedure di affidamento gestionale del Sistema Pulo, anche se per fasi via via usufruibili.

5. Di dare atto che per tutti gli interventi di progettazione, lavori ed acquisizione, oltre il finanziamento della Città Metropolitana di Bari, è presente nel Bilancio Comunale 2018-2020 apposito capitolo di spesa n. 57781 "Recupero valorizzazione Pulo e Fondo Azzollini" - Settore Patrimonio.
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile come da apposita votazione palese favorevole ed unanime.

15 OTT. 2018

L'Assessore alla Cultura

Sara Allegretta



Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Sindaco e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 16/10/2018

Il Dirigente del Settore Socialità

Avv. Roberta Lorusso



Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000,

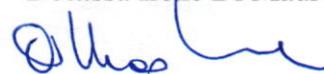
di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 16/10/2018

Il Dirigente a.i. del I Settore Servizi Finanziari e Istituzionali

Dott.ssa Irene Di Mauro



Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 16/10/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 18 OTT. 2018 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione
Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____
